

L'ACCORPAMENTO

Nasce una macro Camera di commercio con sede a Viareggio

► VIAREGGIO

Le Camere di commercio di Lucca, Pisa e Massa-Carrara avranno un'unica sede e quella sede sarà a Viareggio. Il consiglio dell'ente camerale si è riunito ieri in piazza Vittorio Emanuele II, a Pisa, nel palazzo che invece l'Unione industriale pisana avrebbe voluto eleggere a sede di area. Al contrario, peraltro come da pronostico, ha prevalso la proposta sostenuta dal "cartello" formato da Cna, Confcommercio, Confesercenti e Coldiretti: ok alla scelta di Viareggio. Attualmente la sede è in via Via Leonida Repaci.

Nel "pacchetto", ma fuori dalla votazione, deve essere considerata anche la promessa di una presidenza pisana, come già pattuito con Lucca (appoggiata da Massa Carrara). I numeri vedevano già in partenza il "cartello" delle quattro associazioni nettamente avanti con 15 preferen-

ze su 28 voti possibili, 8 quelli sulla carta per gli industriali, 5 gli incerti. Al consiglio di ieri erano 18 i presenti, con 13 voti a favore della scelta di Viareggio, 4 contrari e un astenuto.

Con questo verdetto del consiglio camerale, la proposta condivisa dalle tre Camere di Commercio sarà inviata ad Unioncamere, giusto sul filo di lana per comunicare gli accordi territoriali. Oggi infatti sono fissati i termini entro i quali l'Unioncamere nazionale è tenuta a predisporre i piani di accorpamento delle attuali 105 Camere di Commercio italiane. Entro il mese di agosto sarà poi il ministero dello Sviluppo economico, sentite le Regioni, ad approvare la riorganizzazione dell'intero sistema. La strada dell'accorpamento era obbligata per gli enti sotto la soglia delle 75mila aziende iscritte: il caso di Pisa (circa 53mila), ma anche di Lucca (52mila) e Massa Carrara (27mila). (F.L.)